



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "L. SETTEMBRINI"**  
Via Brecciarne, 46 - 81024 MADDALONI (CE) – c.f. 93086080616  
C.M. CEIC8AU001 - Distretto Scolastico 13  
Contatti: Presidenza 0823-408602; Segreteria Tel/Fax Segr. 0823/408721  
E-mail: [ceic8au001@istruzione.it](mailto:ceic8au001@istruzione.it) ; pec: [ceic8au001@pec.istruzione.it](mailto:ceic8au001@pec.istruzione.it)  
Sito web: [www.icluigisettembrini](http://www.icluigisettembrini)

PROT. N. 5705

del 16/10//2017

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
Al Direttore Generale dell'USR  
Agli Enti territoriali locali  
Alla D.S.G.A. Dott.ssa Maria Teresa D'Errico  
Atti  
Sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2016/17- 2017/18 - 2018/19.  
AGGIORNAMENTO A.S. 2017-2018.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** Legge 15 marzo 1997, n. 59, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTA** la LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ;

**VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

**VISTO** il DPR 28 marzo 2013 n.80 recante “Regolamento sul sistema nazionale di Valutazione in materia di Istruzione e formazione”;

**VISTA** la nota Miur prot. 2915 del 15-09-2016 inerente le Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico ;

**VISTO** il D.Lgs. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato” ;

**VISTI** i DD.MM. 741 e 742 del 2017;

### **EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

al fine di definire le linee di azione e di orientamento secondo le quali il Collegio dei docenti possa, nelle sue articolazioni dipartimentali e operative, individuare i percorsi didattici e le proposte organizzative che meglio definiscano la realizzazione della MISSION dell’istituzione scolastica secondo la VISION che si concretizzerà in tutte le attività previste nella stesura del piano triennale dell’offerta formativa, documento identitario della scuola.

A tale scopo

#### **Il Dirigente Scolastico**

##### **Considerato che**

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena realizzazione e alla valorizzazione dell’autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell’offerta formativa triennale;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 in termini di organico dell’autonomia, che consentiranno la realizzazione di un’offerta formativa arricchita, potenziata, che mira da una parte a rispondere ai bisogni dell’utenza e dall’altra ad allineare il sistema scolastico italiano alle sempre più pressanti richieste dell’Europa, attraverso l’impianto di un’offerta formativa strutturata sulla piena acquisizione di competenze europee e di cittadinanza.

**Preso atto che**

- le innovazioni introdotte dalla L.107/2015 prevedono uno spostamento della competenza nell'emanazione degli indirizzi del Piano dell'offerta formativa triennale dal Consiglio d'Istituto al Dirigente scolastico, nella consapevolezza che questi è l'unico organo in possesso di una visione globale e sistemica dell'istituzione;
- è in capo al dirigente scolastico la responsabilità di attivare relazioni con i soggetti istituzionali del territorio per ottenerne la collaborazione e valutarne le opportunità offerte;
- il collegio dei docenti elabora il Piano prendendo atto delle presenti linee di indirizzo;
- il consiglio d'Istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- nel piano vanno chiaramente indicate e motivatamente sostenute le ragioni dell'organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano, in particolare nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel "Piano di Miglioramento", parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, secondo il target definito, alla luce dell'autovalutazione effettuata e rappresentata nelle rubriche valutative del R.A.V. (Rapporto di autovalutazione di cui alla C.M.47/2014 e alla direttiva 11/2014);

## **Valutate**

prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (R.A.V.) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

## **Tenuto Conto**

Dell'analisi del contesto condotta con modalità formali ed informali;

Degli esiti delle procedure di *customer satisfaction* messe in atto nella scuola rispetto all'offerta formativa finora proposta e rivolta a genitori, alunni, docenti, personale ATA, fornitori, *stakeholders* esterni;

Degli esiti degli alunni in termini didattici e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;

Degli esiti e dei miglioramenti ottenuti con l'attuazione della programmazione FSE e FESR 2007/2013 da cui la scuola ha ottenuto notevoli benefici in termini di finanziamenti per la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa per lo sviluppo e la cura delle eccellenze con le certificazioni per le lingue straniere e l'informatica nonché per l'acquisizione di attrezzature informatiche, tali da rendere anche gli ambienti di apprendimento adeguati e funzionali ad un apprendimento sostenibile ed inclusivo;

Della più recente programmazione FSE/FESR 2014/2020 grazie alla quale l'Istituto sarà dotato di RETI LAN/WLAN (10.8.1.A1-FESRPON-CA-2015-567 ) e saranno ampliati e rinnovati gli ambienti di apprendimento rendendoli più fruibili anche al pubblico attraverso il Progetto AMBIENTI MULTIMEDIALI(10.8.1.A3-FESRPON-CA-2015-732)

Delle possibilità offerte dal programma "SCUOLA VIVA" e del PON "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" (Asse I - Istruzione - FSE - Ob. Specifico 10.1 - azione 10.1.1) grazie alla cui approvazione la scuola arricchisce la propria offerta formativa aprendo al territorio e alle agenzie educative in esso presenti, ed ampliando il tempo scuola con prolungamenti pomeridiani e attività presenti anche nel periodo estivo;

Delle attività già messe in campo finora dalla scuola in ordine a quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 per assicurare il benessere, la tutela della salute e della sicurezza di lavoratori e di studenti;

Delle iniziative di formazione attuate, realizzate e da realizzare a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari, didattiche, metodologiche, e relative all'inclusione, alla prevenzione del disagio e all'integrazione delle diverse abilità e degli stranieri;

Delle iniziative di formazione attuate in rete con altre scuole ed in collaborazione con associazioni del territorio a favore degli alunni e dei docenti per una sinergia formativa rispetto a tematiche attuali e pressanti quali il cyberbullismo, la legalità, la violenza di genere, il senso civico, la tutela dell'ambiente, la corretta alimentazione;

Delle iniziative di formazione per docenti per il conseguimento delle certificazioni esterne di lingua inglese e di informatica;

Delle efficaci ricadute delle attività extracurricolari coerenti finora con la missione generale del PTOF : ottimizzazione delle competenze in lingua straniera (progetti

di lingua inglese, spagnola e francese con madrelingua) per il conseguimento delle certificazioni esterne di inglese e spagnolo;

Delle risultanze delle attività realizzate in continuità col territorio con la celebrazione di momenti particolari dell'anno comunicando al sociale, in termini di micro rendicontazioni, l'attività della scuola: Giornata della memoria, del ricordo, della legalità, dell'Europa, della giornata mondiale contro la violenza sulle donne ecc.;

Delle risultanze e dell'impatto derivanti dalle esperienze di viaggio con l'obiettivo formativo di sperimentare nella realtà la compresenza e la sinergia dei diversi linguaggi disciplinari, senza trascurare l'importanza delle visite guidate di un giorno per la conoscenza del proprio territorio, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione e delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro (anche in lingua straniera) o a cinema;

### **Premesso e tenuto presente quanto sopra**

#### **definisce**

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, le seguenti linee di **indirizzo su cui orientare le attività della scuola e le scelte di management, coordinamento e controllo di gestione e di amministrazione:**

Il Piano dell'offerta formativa triennale è rivolto *in primis* al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di miglioramento che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa.

Pertanto la **progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata, ed extracurricolare** avrà, come già avviato dall'annualità 2015/2016, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze in italiano e matematica e al mantenimento dello standard qualitativo raggiunto nelle lingue straniere intervenendo anche sul piano della Formazione dei Docenti ritenuta alla base della crescita culturale della scuola e degli alunni che sarà pertanto orientata all'approfondimento delle metodologie della matematica, dell'Italiano e delle Lingue Straniere con particolare attenzione all'Inglese;

essa sarà innanzitutto rivolta all'attenta conservazione ed al consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel R.A.V. .

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, saranno rivolti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure.

In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento sarà stilato il **curricolo potenziato**, con l'obiettivo di processo di riorganizzare la struttura della progettazione curricolare di istituto, con uno sguardo all'attuazione della flessibilità organizzativa, con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'Autonomia nonché con l'impiego di strategie didattiche quali il cooperative learning, il peer to peer ed il Flipped-Classroom in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali che conducano gli studenti ad abilità di problem solving, di learning by doing, oltre che di cittadinanza attiva e cittadinanza globale.

La progettazione delle attività extracurricolari sarà finalizzata alla valorizzazione dei talenti, al potenziamento e cura delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona, per la scelta del percorso scolastico successivo.

Su questa linea il curricolo potenziato rappresenterà il processo di rinforzo e di potenziamento. Al curricolo potenziato corrisponderà la richiesta di **ORGANICO POTENZIATO**, come previsto dalla nota MIUR AOODRCA-RU prot. n° 10500 del 24 settembre 2015, che l'istituto ravvisa, per il corrente anno scolastico, nella richiesta di un docente per ogni campo di potenziamento secondo le seguenti priorità :

1. linguistico,
2. scientifico,
3. lingua inglese,

esso sarà in linea con la progettazione curricolare finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo.

**Il piano di formazione dei docenti**, strutturato sulla base dei bisogni emersi lo scorso anno scolastico sarà realizzato attraverso seminari, lavori di gruppo e corsi di formazione e autoformazione anche facendo ricorso a reti di scuole. Con la Legge n.107/2015, la formazione in servizio è diventata "obbligatoria, permanente e strutturale". Pertanto, essa va rapportata al fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento, che sono ineludibili. Per quanto riguarda, invece, l'aggiornamento professionale

personale, la legge prevede l'attribuzione nominale di una "Carta elettronica". Si tratta, in ogni caso di arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa.

Consegue a quanto sopra espresso la **PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE**, da parte di tutte le componenti professionali della scuola, del **REGOLAMENTO** sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286, e delle novità introdotte, in termini di valutazione, sia interna che esterna, dal Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62.

Di conseguenza, annualmente, sarà monitorato il Piano di miglioramento, anche sulla base delle scadenze e degli input eventualmente provenienti dall'INDIRE. Esso è integrato al PTOF triennale ed è strettamente coerente con le progettazioni del curriculum verticale, in particolare di italiano e matematica. Sarà altresì rivisitato il Rapporto di Autovalutazione per lo **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

Per rafforzare l'offerta formativa si farà ricorso alle opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali, regionali, provinciali, comunali, alle cui iniziative la scuola garantirà la **PARTECIPAZIONE** per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento; inoltre la scuola pubblicizzerà le proprie iniziative al fine di ottenere eventuali sponsorizzazioni da Enti ed aziende anche privati.

Gli obiettivi di processo individuati nel R.A.V., in relazione alle priorità, saranno perseguiti essenzialmente tramite:

**A) CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE SEGUENTI PRIORITÀ INDIVIDUATE MEDIANTE IL R.A.V. E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO**

PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
✓ Progettazione (finalizzata a migliorare gli ESITI)	MIGLIORARE LE ABILITÀ DEGLI STUDENTI IN ITALIANO E MATEMATICA

attraverso i seguenti obiettivi strategici:

area da migliorare	obiettivo di processo	Obiettivo strategico
<b>ESITI degli studenti</b>	favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi atteggiamenti di analisi, problematizzazione e interpretazione della realtà.	Strutturare un curriculum verticale che sostenga l'apprendimento per competenze, lo sviluppo di competenze trasversali lo sviluppo di abilità metacognitive orientate alla conquista delle competenze di cittadinanza

**Allo scopo di garantire la realizzazione della seguente Priorità con il raggiungimento degli elencati Traguardi:**

	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	<i>Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate</i>	<i>Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 10% nei prossimi tre anni.</i>
	<i>Ridurre la variabilità tra le classi dei vari indirizzi di studio presenti in istituto. (Vedi punto 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi nel nostro RAV)</i>	<i>Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background.</i>

**Motivazione della scelta di tale priorità come linea di indirizzo strategica**

*La scuola, nella riflessione autovalutativa, ha assegnato il punteggio di 3 a tale area, risultando molto distanti dalla media nazionale delle scuole con lo stesso ESCS, i risultati a cui gli alunni sono pervenuti.*

*Si ritiene pertanto prioritaria la scelta di migliorare prevalentemente l'area degli esiti in relazione alla necessità per una scuola di garantire il successo formativo come obiettivo strategico della propria azione.*

*Pertanto, si prevede di proseguire sulla stessa linea di azione progettuale dei curricula e dei loro monitoraggi con interventi di riprogettazione, recupero e personalizzazione rendendo tali percorsi pervasivi e rivolti a tutte le classi.*



Si individuano come prevalenti, per il raggiungimento della priorità, le seguenti area di processo e corrispondenti obiettivi di processo:

<b>Ambiente di apprendimento</b>	a. Migliorare l'organizzazione di spazi e tempi.
	b. Favorire e sollecitare la fruizione di ambienti di apprendimento innovativi
	c. Rendere pervasivo l'impiego di didattiche innovative, di metodologie laboratoriali e attività di laboratorio.

<b>Esiti degli studenti</b>	Ridurre il numero degli abbandoni nelle classi prime.  (Ridurre il numero degli abbandoni nelle classi prime di almeno il 15%)
	Colmare il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e matematica rispetto ad altri istituti con lo stesso ESCS. (Ridurre di almeno il 15% il gap formativo, sia in Italiano che in Matematica.)

Assunti per prioritari i sopra descritti obiettivi di processo funzionali al raggiungimento della PRIORITA' intesa quale aspetto più critico e urgente del miglioramento, si ritiene, nelle presenti linee di indirizzo, di orientare l'attenzione del collegio nella definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, a non trascurare quei processi che in questa fase dell'autovalutazione sono stati ritenuti collaterali alla priorità individuata ma che tuttavia non possono non essere declinati in obiettivi strategici da raggiungere nel lungo periodo o essere successivamente oggetto di prospettive di miglioramento.

Si elencano, pertanto, di seguito, i processi rispetto ai quali nel RAV sono emerse debolezze che pur non compromettendo direttamente in sé l'efficacia dell'area di processo individuata, possono comunque contribuire a migliorare gli esiti e a

qualificare il conseguimento degli obiettivi di processo con le dovute attenzioni e la pianificazione di procedure di miglioramento:

Area di processo	Processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Pratiche organizzative (documentazione)	Rendere pervasivo l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattico-metodologica nelle pratiche educative-didattiche (con l'organico potenziato creare competenze con docenti con competenze specifiche per l'apprendimento innovativo)
		Migliorare le pratiche documentali delle attività di recupero curricolare.
		Rendere pervasivo l'uso di "compiti di realtà", strutturare rubriche di valutazione e indicatori di osservazione delle competenze per la certificazione
Continuità e orientamento	Risultati a distanza	Ottenere dalle strutture universitarie e dai centri territoriali per l'impiego le informazioni sugli esiti a distanza per migliorare la progettazione, pianificare percorsi e prove per le classi ponte con i docenti della scuola secondaria di I grado.
		Progettare percorsi comuni e attività condivisibili con tutte le istituzioni presenti e operative nel territorio di appartenenza
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgimento delle famiglie	Aprirsi alla realtà sociale e culturale in cui si trova ubicata la scuola con il duplice atteggiamento di recettività e propositività. Incrementare la partecipazione dei genitori alle riunioni degli organi collegiali
	Collaborazione con il territorio	Partecipare, strutturare e formalizzare RETI, per coinvolgere le

		istituzioni diverse dalla scuola in attività di promozione sociale e culturale ed ottenerne collaborazione e interazione di risorse
		aprire la scuola ad attività extra scolastiche pianificando l'interazione e la ricaduta sugli studenti e sul miglioramento dell'offerta

- **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità metodologico-didattica, amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.

Tenuto conto degli obiettivi previsti dalla L. 107/2015 c.7, il presente atto di indirizzo intende con la pianificazione dell'offerta formativa, nel triennio conseguire , prioritariamente, i seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione delle competenze linguistiche
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle competenze artistiche (arti grafiche, audiovisive e cinematografiche) anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18/12/2014
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio,

**LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:**

la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina anche mediante l'articolazione del gruppo della classe;

il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;

la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum;

lo svolgimento in orario pomeridiano delle attività di potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele ;

l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato nel decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009.

Possibilità di apertura nei periodi estivi.

## **RETI DI SCUOLE E DI ENTI**

La scuola ha in essere reti di relazioni formalizzate con l'Ufficio Scolastico Regionale, Università, Scuole ed Enti per motivi prioritariamente educativi, formativi e didattici. Tali rapporti saranno potenziati con la formalizzazione di altre reti ed intese.

## **ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

### **OBIETTIVO: Efficacia ed efficienza**

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta della Direttrice SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

## **MODALITA' DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO**

### **OBIETTIVO: Efficacia e trasparenza**

- NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:

- ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
- ✓ Registro elettronico
- ✓ Open day finalizzati a rendere pubblica "l'offerta formativa"
- ✓ Eventi, seminari, convegni fruibili da parte dell'intera comunità territoriale.

### **RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Sarà compito del Dirigente scolastico curare la rendicontazione sociale di cui alla Circolare Ministeriale n. 47/2014, attraverso Relazione quali/quantitativa al consiglio di istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che sul Portale Unico in corso di elaborazione da parte del Ministero e su Scuola in chiaro.

Sarà compito di tutte le FF.SS. preordinare tale rendicontazione con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento.

AL CONTROLLO ED ALLA SUPERVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA SARA' PREPOSTO PRIORITARIAMENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE ATTRIBUZIONI NORMATIVE, E DI CONSEGUENZA I SUOI COLLABORATORI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Tiziana D'Errico

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 16/10/2017  
E DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 30/10/2017